

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

**TSK - Tipo scheda** SCAN

**LIR - Livello catalogazione** I

### NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

**NCTR - Codice Regione** 16

**NCTN - Numero catalogo generale** 00365393

**ESC - Ente schedatore** ICCD

**ECP - Ente competente per tutela** S278

### ACC - ALTRO CODICE

**ACCE - Ente/soggetto responsabile** PCM - Dipartimento della Protezione Civile

**ACCC - Codice identificativo** 70045

**ACCR - Riferimento cronologico** 2022

**ACCS - Note** Scheda WEB “centro storico” realizzata nell'ambito della creazione della banca dati “Centri Storici e Rischio Sismico” del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**ACCW - Indirizzo web** <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

### ACC - ALTRO CODICE

**ACCE - Ente/soggetto responsabile** Regione Puglia

**ACCC - Codice identificativo** FGBIS000878

**ACCR - Riferimento cronologico** 2018/09/24

**ACCS - Note** Scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia" sulla piattaforma SIRPAC e realizzata dalle Università pugliesi con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con le competenti Soprintendenze e con il coordinamento e la validazione scientifica del prof. Giuliano Volpe, Progetto finanziato dal P.O. 2007-2013 - Linea 4.2 [Scheda del periodo storico: età medievale]

**ACCW - Indirizzo web** <http://cartapulvia.it/> (consultazione:2021)

## OG - BENE CULTURALE

**AMB - Ambito di tutela MiC** architettonico e paesaggistico

**CTB - Categoria generale** BENI IMMOBILI

**SET - Settore disciplinare** Beni architettonici e paesaggistici

**TBC - Tipo bene culturale** Centri-nuclei storici

**CTG - Categoria disciplinare** CENTRI STORICI

**OGD - Definizione bene** centro storico

**OGT - Tipologia/altre**

specifiche	collinare, religioso
OGN - Denominazione/titolo	Volturara Appula
<b>LC - LOCALIZZAZIONE</b>	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	FG
LCC - Comune	Volturara Appula
LCI - Indirizzo	Largo Guglielmo Marconi
LCV - Altri percorsi/specifiche	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.
PVE - Diocesi	Lucera - Troia
<b>CS - DATI CATASTALI</b>	
<b>CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI</b>	
CTSC - Comune catastale	Volturara Appula
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	39
CTSN - Particella/e	non rilevabile
<b>GE - GEOREFERENZIAZIONE</b>	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.053269
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.496545
<b>GEC - COORDINATE</b>	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.053688
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.496684
<b>GEC - COORDINATE</b>	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.053851
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.49671
<b>GEC - COORDINATE</b>	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.053907
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.496483
<b>GEC - COORDINATE</b>	

<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.053481
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.496362
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.053248
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.496344
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.053277
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.496173
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.053168
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.496012
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.05282
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.495634
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.05248
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.495308
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.05208
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.494942
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.051325
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.494627
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.0511
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.495065
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.050938

<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.495451
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.050873
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.495717
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.050875
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.495986
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.051077
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.496364
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.051221
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.496584
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.051217
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.496797
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.05171
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.496977
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.052155
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.496715
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.052431
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.496584
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.052897
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.49652

<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	15.053269
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.496545
<b>GEN - Note</b>	La perimetrazione tratta da CartApulia è relativa al nucleo di età medievale, in quanto la perimetrazione del centro storico richiede maggiori approfondimenti (perimetrazione approssimata)
<b>DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZR - Riferimento</b>	notizie
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	X
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	969
<b>DTSF - A</b>	969
<b>DTT - Note</b>	L'insediamento è documentato dall'Alto Medioevo (969) menzionato tra le sedi vescovili suffraganee di Benevento.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)</b>	Centro dei monti della Daunia, si trova arroccato su un rilievo a 500 metri di altitudine, presso la sponda destra del torrente Catola, affluente del Fortore.
<b>DES - Descrizione del bene</b>	<p>Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali, delimitata da quartieri storici di formazione e viabilità, situata a ovest rispetto alla provincia di Foggia. Presenta funzioni di culto, produttive, artigianali e residenziali. I collegamenti interni sono pedonali e carrabili. Sorge ad oltre 500 metri di altitudine, situato quasi ai confini con Molise e Campania e in un'area segnata dalla presenza di diversi corsi d'acqua. Il suo territorio è attraversato dal tratturo Lucera-Castel di Sangro, lungo il quale è ancora visibile, all'incrocio della s.s. 17 nel fondovalle del torrente La Càtola, la taverna di Campolattare.</p> <p>Nell'Alto Medioevo è attestata tra le diocesi suffraganee di Benevento. Sappiamo, infatti, che con bolla del 26 maggio 969 Papa Giovanni XIII concedeva all'arcivescovo di Benevento la facoltà di consacrare, tra gli altri, il vescovo di Volturara; il primo vescovo, invece, a essere menzionato è Arderado, che nel 1012 risultava al terzo anno del suo episcopato. Nel 1433 con bolla papale alla diocesi di Volturara viene aggregata quella di Montecorvino. Resterà in vita fino al 1818, anno della soppressione e accorpamento alla Diocesi di Lucera, sebbene sin dal XIV secolo i vescovi avessero eletto a dimora San Bartolomeo in Galdo, per la maggiore accessibilità e salubrità. Fulcro della diocesi era la bella cattedrale romanica dedicata all'Assunta, risalente al XIII secolo. La solida costruzione presenta un impianto a tre navate, con archi a tutto sesto sorretti da colonne in pietra. I capitelli, diversi l'uno dall'altro e dalla forma schiacciata, non hanno base e sono decorati da motivi geometrici e teriomorfi. All'esterno la facciata in pietra chiara, sovrastata dall'imponente mole del campanile, presenta alcune fasce di conci a scacchiera, probabilmente provenienti da una costruzione più antica, che creano un particolare effetto cromatico. Nel 1497 il vescovo Giacomo cedette a Giovannella de Molisio, moglie di Alberico Carafa Conte di Marigliano, la metà della città di spettanza della Curia. In questo periodo, per far fronte allo spopolamento del</p>

**NSC - Notizie storico-critiche**

centro, i Carafa vi insediano una colonia di provenzali, probabilmente originari delle valli valdesi del Piemonte, ai quali viene concesso uno Statuto che contiene principi di grande liberalità. Nel 1528 Carlo V, in seguito alla ribellione del Carafa, assegna il feudo a Ferrante Gonzaga; dopo ulteriori passaggi viene acquistata da Bartolomeo Caracciolo per 29.200 ducati. Nel 1629 il feudo di Volturara è rivenduto a Fabrizio Montalto, figlio del duca di Fragnito. Passa per ultimo ai Pignatelli, duchi di Montecalvo, ai quali appartiene fino all'abolizione della feudalità. Diverse le testimonianze legate alla munificenza dei feudatari, tra questi il Palazzo Caracciolo, che conserva un'interessante porta finestra con balaustini in breccia garganica, e il santuario della Madonna della Sanità. La costruzione sorge poco distante dall'abitato, in direzione nord-est, preceduta da un doppio filare di alberi. Fu voluta agli inizi del Cinquecento dal principe Bartolomeo Caracciolo che, in segno di devozione e riconoscenza per la guarigione da una grave malattia, fece edificare una cappella alla Madonna. Sul fondo della navata, sopra l'Altare, fu sistemata una tela raffigurante la SS. Vergine che, in riferimento alla miracolosa guarigione, fu chiamata della Sanità. Dopo un periodo di decadenza, agli inizi del XVIII secolo la cappella fu consacrata dal Vescovo Vincenzo Maria Orsini, il futuro Papa Benedetto XIII, che stabilì l'indulgenza perpetua ai devoti che avessero venerato la Vergine nella prima domenica di maggio. Anche la cattedrale fu oggetto di ammodernamento. Nel 1718 vennero inserite nelle navate una serie di volticine a cupola e realizzati pregevoli altari, tra i quali l'altare maggiore a marmi commessi e quello della Madonna del Carmine.

**MT - DATI TECNICI****MIS - MISURE**

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	area
<b>MISU - Unità di misura</b>	ha
<b>MISM - Valore</b>	3.35 ca
<b>MISV - Note</b>	Valore approssimativo misurato da Google Maps
<b>CDG - Condizione giuridica</b>	proprietà mista
<b>BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi</b>	sì
<b>NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche</b>	Sito Natura 2000: Monte Sambuco
<b>STC - Stato di conservazione</b>	Conservato parzialmente, integro

**DO - DOCUMENTAZIONE****DCM - DOCUMENTO**

<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1600365393_foto01
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Cattedrale di Santa Maria Assunta, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://cartapulvia.it/">http://cartapulvia.it/</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1600365393_foto01.jpg

**DCM - DOCUMENTO**

<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1600365393_foto02
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Palazzo Ducale Caracciolo, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://cartapulia.it/">http://cartapulia.it/</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1600365393_foto02.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1600365393_foto03
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Chiesa del Carmelo, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://cartapulia.it/">http://cartapulia.it/</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1600365393_foto03.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	1600365393_atlante1788
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine di Ferdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 11, stralcio
<b>DCME - Ente proprietario</b>	Biblioteca Universitaria di Napoli
<b>DCMW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli">http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli</a>
<b>DCMK - Nome file</b>	1600365393_atlante1788.jpg
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="http://cartapulia.it/dettaglio?id=125483">http://cartapulia.it/dettaglio?id=125483</a> (consultazione: 2021)
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="http://cartapulia.it/dettaglio?id=111997">http://cartapulia.it/dettaglio?id=111997</a> (consultazione: 2021)
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	<a href="http://cartapulia.it/dettaglio?id=109926">http://cartapulia.it/dettaglio?id=109926</a> (consultazione: 2021)
<b>CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile</b>	ICCD (verificatore scientifico)
<b>CMR - Responsabile</b>	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
<b>CMR - Responsabile</b>	Vergano, Alice (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2022
<b>ADP - Profilo di pubblicazione</b>	1
	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON - Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli

**OSS - Note**

attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.